



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **775**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Mappatura amianto sul territorio provinciale. Attuazione punto 2) della deliberazione della Giunta provinciale n. 3014 di data 30 dicembre 2011.

Il giorno **20 Aprile 2012** ad ore **09:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALBERTO PACHER
MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI
FRANCO PANIZZA
UGO ROSSI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con deliberazione della Giunta provinciale n. 3014 di data 30 dicembre 2011 si è provveduto rispettivamente a:

1. approvare in allegato le “Linee Guida per la definizione A) dell’indice di degrado delle coperture in cemento-amianto e B) delle priorità d’intervento nei siti inquinati da amianto in provincia di Trento, unitamente C) alla Scheda di rilevamento dati”, come proposte dal Gruppo di lavoro interistituzionale per la mappatura dell’amianto;
2. rinviare a successivo provvedimento la determinazione del punteggio da attribuire ai vari tipi di intervento previsti in base all’indice di degrado dei siti mappati. Ciò in quanto l’allegato A) della soprarichiamata deliberazione prevede tre tipi di intervento possibili correlati allo stato di degrado delle superfici contenenti amianto come segue:
 - a) nessun intervento di bonifica: rivalutazione dell'indice di degrado con frequenza triennale;
 - b) bonifica non urgente: esecuzione della bonifica entro 3 anni;
 - c) bonifica urgente: esecuzione della bonifica entro i successivi 12 mesi.

A seguito di quanto stabilito al punto 2, il Gruppo di lavoro sopracitato, in data 24 gennaio 2012, ha proposto di individuare i punteggi da abbinare ad ognuna delle tre tipologie di interventi sopradescritti, previa effettuazione di simulazioni per verificarne l’efficacia.

La proposta elaborata dal Gruppo di lavoro per la mappatura dell’amianto in data 18 marzo 2012, sulla base delle simulazioni condotte, tiene conto che il range dell’I.D. (indice di degrado) va da un minimo di 16,00 ad un massimo di 90,00 punti, affinché non si verifichi un’eccessiva concentrazione di bonifiche. Sono pertanto proposti per l’approvazione i seguenti punteggi di I.D. da applicare ai tipi di intervento come segue:

1. nessun intervento di bonifica: rivalutazione dell’indice di degrado con frequenza triennale per siti con I.D. fino a 50,00 punti;
2. bonifica non urgente: esecuzione della bonifica entro 3 anni per siti con I.D. oltre i 50,00 fino a 70,00 punti;
3. bonifica urgente: esecuzione della bonifica entro i successivi 12 mesi per siti con I.D. oltre i 70,00 punti.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge 23 marzo 2001, n. 93;
- visto il D.M. 18 marzo 2003, n. 101;
- viste le delibere n. 2367 di data 2 ottobre 2009 e n. 3014 di data 30 dicembre 2011;
- visti gli atti citati in premessa;
- ad unanimità di voti, legalmente espressi,

d e l i b e r a

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, ai fini dell'attuazione del punto 2) della deliberazione della Giunta provinciale n. 3014 di data 30 dicembre 2011 i punteggi di I.D. (indici di degrado) da applicare ai tipi di intervento come segue:

- a. nessun intervento di bonifica: rivalutazione dell'indice di degrado con frequenza triennale per siti con I.D. fino a 50,00 punti;
- b. bonifica non urgente: esecuzione della bonifica entro 3 anni per siti con I.D. oltre i 50,00 fino a 70,00 punti;
- c. bonifica urgente: esecuzione della bonifica entro i successivi 12 mesi per siti con I.D. oltre i 70,00 punti.

IR